

In evidenza

Giovedì 13 a Sant'Agata alle ore 20,30

Marcia con Maria: Processione e recita del S. Rosario, ore 21,00 S. Messa.

DOMENICA 09 SETTEMBRE - Festa in Pista

S. Messe alle ore 8,00 – 10,00 in Pista e saluto a Don Stefano Manfredini – 18.30.

In Oratorio alle ore 16,30 giochi da tavolo con "Herberia Arcana", dalle 19,30 cena e alle ore 21,00 gioco "Quizzami"

A San Faustino in Canonica: Pesca pro missioni e Mostra "1976-1979 l'espressione del restauro della Pieve di S. Faustino" allestita in canonica (fino al 23 settembre). Sono prevista due visite guidate alla Pieve in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio con il tema "l'arte di condividere": sabato 22 settembre dalle ore 15.00 alle ore 17.00 condotta da Cristian Ruozzi; domenica 23 settembre dalle ore 16.00 alle ore 17,00 condotta dall'Avv. Giorgio Notari



Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

dal 9 al 16 settembre 2018 n. 24/18

Due parole...

Caro Don Stefano, è ormai giunto il momento del saluto. Ne avevamo parlato in passato, scherzando perché lo immaginavamo lontano, ma ora la Chiesa ti chiama a un ministero da Parroco e pur nella fatica del distacco, sono fiducioso che sarà per te, come uomo e come sacerdote, un'opportunità di grazia e crescita. Non tutti i sacerdoti sono chiamati a diventare Parroci, ma chi ha questo dono sente che il suo sacerdozio riceve un compimento. Comprenderai sempre meglio, nella paternità che questa nuova missione comporta, le parole del Curato d'Ars, che da Parroco santo diceva: "Il sacerdote è l'amore del cuore di Cristo". Proprio così, dinanzi a tutte le attività pastorali, amministrative, sociali che ti travolgeranno, non dimenticare mai che tu, prima di tutto, come sacerdote, sei chiamato a rendere vivo Lui e il suo amore per ogni persona. La gente, prima di ogni altra cosa, ha bisogno di Gesù, del suo amore e delle parole di verità e speranza che ci ha donato. Tradiresti chi vuoi amare se non parti da qui. Sarà

questa relazione con Cristo che ti darà la "libertà del cuore" necessaria per un saggio discernimento pastorale tra le tante scelte possibili che ti si presenteranno e che ora graveranno direttamente sulla tua responsabilità. Sarà questo amore che ti farà gioire dei frutti che fioriranno dal tuo nuovo ministero e sarà sempre questo amore che come unguento renderà meno pensanti le prove che inevitabilmente accompagneranno questa nuova avventura. Non dimenticare, inoltre, di stare molto vicino alla Madonna. Nei miei anni di sacerdozio ho compreso sempre di più quanto questa Madre ami i sacerdoti e li sostenga in ogni momento. Ringraziandoti di cuore per avermi aiutato - in questi tre anni dove abbiamo condiviso tanto - a conoscere questa realtà, ti do un abbraccio sincero, che vuole essere anche una promessa che in qualsiasi necessità futura ti troverai potrai contare sulla mia amicizia.

Sac. Carlo Sacchetti